

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA

I convocazione

36a Seduta

Estratto dal verbale della seduta pubblica del 07/10/2013

Presiede il Presidente del Consiglio Caliendo Stefano.

E' presente la Presidente della Provincia DRAGHETTI BEATRICE.

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

CALIANDRO STEFANO	GUIDOTTI SERGIO
BALLOTTA RENATO	BARELLI MAURIZIO
BARUFFALDI MARIAGRAZIA	COCCHI ANNA
COSTA ELENA	DEGLI ESPOSTI EDGARDA
DONINI RAFFAELE(**)	FINELLI RAFFAELE
FUSCO MARIETTA	GNUDI MASSIMO
MAZZANTI GIOVANNI MARIA	MUSOLESI NADIA(*)
NALDI GIANCARLO(*)	REBECCHI NARA
TORCHI EMANUELA	VANNINI DANIELA (**)
ZANIBONI GABRIELE	FINOTTI LUCA
LEPORATI GIOVANNI	MAENZA SALVATORE
MAINARDI MARCO(**)	RUBINI CLAUDIA
MARCHETTI DANIELE	RABBI CLAUDIO
SORBI MAURO(*)	TOMMASI GIANFRANCO
FLAIANI ROBERTO	RAISI ENZO (**)
NANNI PAOLO(**)	PAGNETTI FRANCESCO
VENTURI GIOVANNI	RAMBALDI FLORIANO (*)
SABBIONI GIUSEPPE(*)	TARTARINI FABIO

Presenti n.27

Sono altresì presenti i componenti della Giunta Provinciale:

VENTURI GIACOMO	BURGIN EMANUELE
CHIUSOLI MARIA(*)	DE BIASI GIUSEPPE(*)
MONTERA GABRIELLA(*)	PONDRELLI MARCO
PRANTONI GRAZIANO(*)	

(*) = assente

(**) = assente giustificato

Scrutatori: MARIAGRAZIA BARUFFALDI, ELENA COSTA, CLAUDIA RUBINI.
Partecipa il Segretario Generale DOMENICO MARESCA.

omissis

ORDINE DEL GIORNO - I.P. 4832/2013 - Tit./Fasc./Anno 1.5.3.6.0.0/27/2013

UNITA' SPECIALE ASSISTENZA AL CONSIGLIO

U.O. ASSISTENZA AL CONSIGLIO E ALLE COMMISSIONI CONSILIARI

Ordine del Giorno del Consiglio Provinciale per chiedere la modifica del calcolo dei giorni di donazione di sangue ai fini pensionistici (non conteggiati nella riforma Fornero).

Il Consiglio Provinciale

Premesso che

- a seguito dell'entrata in vigore della riforma Fornero l'INPS non conteggia più nel calcolo pensionistico le giornate in cui i lavoratori si sono assentati dal lavoro perché impegnati nella donazione del sangue;
- sono ormai decine le segnalazioni di donatori di sangue prossimi alla pensione che, essendosi recati agli sportelli INPS per gli ultimi calcoli, hanno trovata un'amara sorpresa in merito all'effettivo riconoscimento delle suddette giornate;

Ricordato che

il lavoratore è autorizzato dalla legge 219/05 (che, all'art.8 comma 1, prevede il riconoscimento della retribuzione e dei contributi per la giornata in cui si è compiuta la donazione) ad assentarsi dal lavoro per effettuare una donazione di sangue;

Osservato che

- a causa delle norme introdotte con la suddetta riforma, i donatori del sangue saranno costretti ad andare in pensione più tardi (fino a 160 giorni di lavoro) a meno che non si opti per andare comunque in pensione rinunciando ad una quota parte dell'assegno previdenziale, quantificabile tra l'1 e il 2% dell'ammontare della pensione;

Considerato che

- il sangue è indispensabile alla vita. Molte cure non sarebbero possibili senza la disponibilità di sangue: i servizi di primo soccorso e di emergenza, le attività di alta specializzazione come la chirurgia e i trapianti di organo, la cura di malattie oncologiche, le cure in assistenza domiciliare;
- la richiesta di sangue è in continuo aumento perché crescono i bisogni delle persone e i servizi che utilizzano sangue nei processi di cura;

Valutato che

- penalizzando i donatori di sangue dal punto di vista pensionistico non si riconosce il valore morale e solidale della donazione di sangue per il servizio sanitario nazionale e si scoraggia, per l'immediato futuro, la chiamata dei donatori, mettendo così seriamente a rischio l'obiettivo dell'autosufficienza nazionale di sangue e di emocomponenti;
- è pertanto necessario giungere entro breve tempo ad una soluzione chiara e definitiva, in modo da dare certezze ai donatori che sono, prima di tutto, cittadini;

Preso atto che

il senatore Luciano Pizzetti ha presentato negli ultimi giorni un emendamento al decreto-legge sul riordino della pubblica amministrazione. Tale emendamento è stato accolto lunedì (con l'approvazione del governo) in commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama;

chiede

al Parlamento e al Governo di intraprendere azioni, nell'ambito delle proprie competenze, per modificare le modalità del calcolo pensionistico per le giornate in cui i lavoratori sono stati assenti perché impegnati nella donazione del sangue garantendo ai lavoratori donatori, giustamente allarmati da questo scenario, tutti i diritti che meritano e, allo stesso tempo, evitare che diminuiscano le donazioni di sangue di cui il nostro Paese ha uno straordinario bisogno.

omissis

Durante la discussione entrano i Consiglieri Sorbi, Sabbioni, Musolesi e Naldi. Entra altresì l'Assessore Chiusoli.

Presenti n. 31

Votanti n. 31

Messo ai voti dal Presidente, l'Ordine del Giorno è **approvato all'unanimità** con voti favorevoli n.31 (DRAGHETTI BEATRICE, CALIANDRO STEFANO, GUIDOTTI SERGIO, BALLOTTA RENATO, BARELLI MAURIZIO, BARUFFALDI MARIAGRAZIA, COCCHI ANNA, COSTA ELENA, DEGLI ESPOSTI EDGARDA, FINELLI RAFFAELE, FUSCO MARIETTA, GNUDI MASSIMO, MAZZANTI GIOVANNI MARIA, MUSOLESI NADIA, NALDI GIANCARLO, REBECCHI NARA, TORCHI EMANUELA, ZANIBONI GABRIELE, FINOTTI LUCA, LEPORATI GIOVANNI, MAENZA SALVATORE, RUBINI CLAUDIA, MARCHETTI DANIELE, RABBI CLAUDIO, SORBI MAURO, TOMMASI GIANFRANCO, FLAIANI ROBERTO, PAGNETTI FRANCESCO, VENTURI GIOVANNI, SABBIONI GIUSEPPE, TARTARINI FABIO), contrari n.0 (), e astenuti n.0 (), resi con strumentazione elettronica.